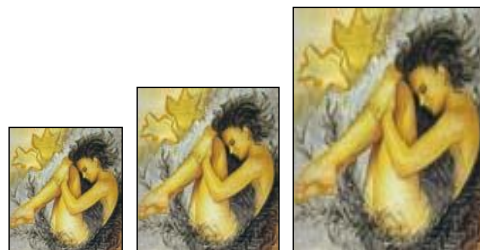


FONDAZIONE GEDAMA onlus

organizzazione non lucrativa di utilità sociale
- Iscritta nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 17 della parte 1^a (parte generale) ed al n. 17 della parte 2^a (parte analitica).
- Iscritta presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati con il n. C/186/2009/BG

Sede legale : Via Dante, 12 - 27017 SERINA (BG)
Sede operativa : Viale Italia 14/18 - 24036 PONTE S. PIETRO (BG)
Codice Fiscale: 940 195 60 161
Telefono : 035 4156699 Cellulare : 334 7447881
sito : www.fondazionegedamaonlus.org
e-mail : info@fondazionegedamaonlus.org



Ponte S. Pietro (BG), 1 Marzo 2011.

Carissimo amico/a, confratello e persona di cuore

Ti propongo un piccolo percorso, almeno nella prima parte di questa newsletter : **dalla giornata della donna dell'8 Marzo alle giornate delle donne di strada** e ai loro faticosi percorsi per rinascere, risalire da terra dove sono state pesantemente sbattute e calpestate nel loro essere e nella loro dignità.

Sebbene di donne sempre si tratti, quale differenza ed abisso tra le voci clamorose della **piazza** invocante slogan e rivendicazioni pure legittime e quell'intensissima e sofferta attesa che spinge a un ultimo e profondo movimento interiore di raccolta di ogni forza che parte **dalla strada** è sostenuto in una **Casa Famiglia** per rinascere come persona, come donna, come donna libera!

8 MARZO GIORNATA DELLA DONNA



Vogliamo un paese che rispetti tutte le donne !



**Chi perde la dignità del suo corpo
perde poi anche la dignità più profonda di se stesso.**



**Non fermarti
di fronte alla bellezza del corpo di una donna
ma procedi e cerca
lo splendore del suo mondo interiore.**

15 Marzo 2011
CISL Bergamo

RESILIENZA : LA CAPACITÀ DELLA DONNA DI TRASFORMARE LE DIFFICOLTÀ IN OPPORTUNITÀ

Semplice percorso proposto da don Gianpaolo Carrara in quella occasione



1- PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE GEDAMA ONLUS

2- LA RESILIENZA

3- LA RESILIENZA DELLA DONNA COSTRETTA ALLA PROSTITUZIONE

- La **prostituzione** antica e moderna schiavitù
- la resilienza della donna **in strada**
- La resilienza della donna liberata dalla prostituzione accolta **nella Casa Famiglia GE**

4- CONCLUSIONE

1 - FONDAZIONE GEDAMA ONLUS

Presentazione sintetica

TESTIMONIARE L'AMORE DI GESU'
AI POVERI DI NUOVE FORME DI POVERTA'

Unità di Strada Libera

Casa Famiglia GE

Famiglie in rete



2 - LA RESILIENZA

UN RACCONTO



Un mondo di colori.

C'era una volta un arcobaleno molto vanitoso che aveva molti colori. Sotto l'arcobaleno c'era un paese molto **grigio** che si chiamava **il paese della tristezza**.

Un giorno un uccellino passando da quelle parti disse all'arcobaleno: "Il **giallo** è il colore della malattia", subito l'arcobaleno lo gettò via. Il giallo cadde sul paese e gli abitanti dissero che il giallo sarebbe stato il colore del sole e del grano.

L'uccellino, non contento di quello che aveva fatto, continuò dicendo che il **rosso** è il colore della vergogna. L'arcobaleno subito lo buttò via e gli abitanti contenti lo utilizzarono per colorare le fragole, le ciliegie e i tetti delle case.

L'uccellino volle dare un altro colore al paese e disse all'arcobaleno che il **blu** è il colore della paura. L'arcobaleno si liberò del blu che fu utilizzato per la notte e per i fiordalisi.

L'ultimo colore che aveva era il **verde** e l'uccellino volle finire di colorare il paesaggio. Fu gettato via anche il verde che dette il colore alla primavera e **il paese con tutti quei colori divenne felice.**"

UNA DEFINIZIONE

" La facoltà umana di scavarsi una nicchia, di discernere un guscio, di erigersi intorno una tenue barriera di difesa anche in circostanze apparentemente disperate ... "

aggiunge : **" è un fatto stupefacente ... "**

Primo Levi

UNA CONVINZIONE

Non esistono vicoli ciechi!

Esistono situazioni che ci modificano, esiste il prendere atto che non sarà mai più come prima, sarà diverso e non è detto che questa diversità sia solo ed esclusivamente penalizzante, può

	<p>darsi che si scoprono una ricchezza e delle risorse che vanno ben oltre uno standard, un habitat normale di vita.</p> <p>E' l'ultima delle libertà, cioè di poter scegliere come gli avvenimenti della vita anche i più tragici possono trovare dentro di noi una risposta.</p>
UNA NOTAZIONE	<p>La capacità di affrontare le prove, le frustrazioni, le ferite è un'arte che dobbiamo anche noi stessi continuamente coltivare e dobbiamo anche trasmettere alle giovani generazioni.</p>

3 - LA RESILIENZA DELLA DONNA COSTRETTA ALLA PROSTITUZIONE

- 1 - La prostituzione : antica e moderna schiavitù
- 2 - La resilienza della donna in strada
- 3 - La resilienza della donna liberata dalla prostituzione accolta nella Casa Famiglia GE

1 - LA PROSTITUZIONE : ANTICA E MODERNA SCHIAVITU'



- Sia per chi la pratica liberamente : la donna anche quando liberamente sceglie di prostituirsi mercifica la sua dignità e tutto il suo essere e quindi è schiava di se stessa



- Sia per chi è vittima di sfruttamento : sono vittime di tratta, dignità calpestate, vite spezzate

IL PAESE DELLA TRISTEZZA

Il paese della tristezza è **l'Italia**

- così come ci è presentata dai mass media in questo periodo
 - così poco propensa ad affrontare seriamente il tema della prostituzione
- Tutti i disegni di Legge** giacciono nel cassetto

IL GRIGIO

Pochi dati che evidenziano questo grigiore :

- 100.000 prostitute si stimano presenti in Italia
- 9/10 milioni di clienti in Italia
- un giro d'affari impressionante
- la crescita della prostituzione indoor : Hotel,

	<p>Motel, appartamenti, night club, centri massaggi, internet</p> <ul style="list-style-type: none"> - la crescente domanda di turismo sessuale - le morti in strada - le donne incinta e gli aborti in strada
IL PAESE FELICE ?	<p>“ Se non ora quando ? “ hanno titolato le donne, la manifestazione del Febbraio scorso a Roma.</p> <p>Si è ribadito in questo periodo più volte e da più fonti :“ Vogliamo che la dignità di tutte le donne sia rispettata “.</p> <p>Ci chiediamo : “Slogn o effettivo e determinato impegno“ per un paese felice !?</p>

2 - LA RESILIENZA DELLA DONNA IN STRADA

Mi riferisco in particolar modo alle ragazze nigeriane



IL GRIGIO	<p>La prostituzione è sentita da tutte le donne come “ bad job “ = lavoro schifoso</p>
IL GIALLO	<p>E' il colore del sole della Nigeria. Terra da un lato ricca di risorse ma dall'altro lato povera di tante forme di povertà.</p> <p>E' il colore della terra, lavorata dalla papà, dalla mamma, dalla stessa ragazza ... per trarre almeno sostentamento di vita.</p>
IL ROSSO	<p>E' il cuore delle ragazze adescate che sperano di partire, dietro un'ingannevole promessa, che darà lavoro e nuova vita alla ragazza e possibilità di aiuto alla famiglia.</p> <p>Ma è anche il colore del Voodoo, patto di sangue, che suggella un impegno da non tradire. Pena è morire, diventare matta, causare malattie ai familiari ...</p>
IL IL BLU	<p>E' il terribile ricordo del mare, del gommone della traversata verso l'Europa ... dal mare verso Lampedusa ... del mare che ha inghiottito l'amica, caduta in acqua e abbandonata a morire</p>

IL VERDE	E' la terra promessa ... l'Italia ... raggiunta ... dopo un viaggio dai mille pericoli ed incertezze ... il paese dell'uomo bianco ... il paese dei soldi
MA QUI NON E' IL PAESE FELICE !	In strada ... prostitute !
IL DRAMMA	Sbattute in strada In un paese straniero Di cui non si conosce neanche la lingua La cruda realtà della prostituzione La condizione di clandestinità I sottili inganni dei clienti Le violenze sempre alle porte La morte all'angolo
RESILIENZA Alcuni passi	La speranza in Dio Il contatto con l'Unità di Strada Libera Le opportunità offerte pensate e ripensate Il desiderio di riscatto La vittoria sulla paura (anche di denunciare)


3 - LA RESILIENZA DELLA DONNA LIBERATA DALLA PROSTITUZIONE ACCOLTA NELLA CASA FAMIGLIA



IL GRIGIO	La prostituzione è alle spalle Dalla paura in strada alla tranquillità della casa famiglia Occorre seppellire il passato
IL GIALLO	E' il colore del volto della donna che ritorna a brillare. La relazione d'aiuto. la relazione con i volontari, la relazione con le famiglie, contribuiscono alla rinascita della donna
IL ROSSO	E' il cuore della donna, che raccoglie le poche energie rimaste e ricomincia ad amare la vita

IL BLU	E' il mare aperto ma comunque avventuroso da solcare, per una nuova possibilità di vita per se ... a vantaggio e anche a sostegno della propria famiglia al paese
IL VERDE	E' l'approdo alla legalità ... documenti E' la speranza in un lavoro E' il desiderio di una casa E' la speranza di costituire una famiglia
IL PAESE FELICE	Piano piano questo paese felice verrà !

CONCLUSIONE

<p>Vorrei concludere leggendo un brano scritto da Ellen Keller :</p> <p>“ La chiave della vita: ottimismo ”</p> 	<p>“ Una volta conoscevo l’abisso senza speranza e le tenebre coprivano la faccia della cose. Poi venne l’amore e liberò la mia anima. Una volta non conoscevo la speranza e la gioia. Una volta mi irritavo, mi dibattevo contro il muro che mi rinchiudeva. Ora esulto nella coscienza di poter pensare, agire, avvicinarmi al cielo. La mia vita era senza passato e senza avvenire. La morte direbbe il pessimista, una fine da augurarsi ardentemente, ma una piccola parola cadde dalle dita di un’altra nella mia mano che stingeva il nulla e il mio cuore sussultò nell’estasi di sentirmi vivere.”</p>
---	--

QUARESIMA

Quaranta giorni ... un po' un percorso. Per chi crede è **tempo dello spirito**; per chi non crede può essere **un'opportunità di maturazione**. Per entrambi è **un'occasione per crescere ed affinare la propria umanità**.

Crescere in umanità con gli occhi e il cuore puntati sui barconi degli sbarchi, sulle immagini di gente disperata in cerca di futuro, sui volti dei bimbi senza patria e ignari della meta.

Di questo c'è tanto bisogno oggi : **tornare ad essere uomini, veramente uomini**.
Almeno per questa ragione occorre non perdere questo tempo.

“ Cenere in testa e acqua sui piedi.
Tra questi due riti si snoda la strada della Quaresima.
Una strada, apparentemente, poco meno di due metri.
Ma in verità molto lunga e faticosa.
Perché si tratta di partire dalla propria testa per arrivare ai piedi degli altri “

**“ Ecco nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari, angariate tutti i vostri operai.
Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi e colpendo con pugni iniqui..
Non digiunate più come fate oggi.**

**Non è piuttosto questo il digiuno che voglio :
sciogliere le catene inique,
togliere i legami del giogo,
rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo ?
Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato,
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,
nel vestire chi è nudo, senza distogliere gli occhi dalla tua gente ? Is. 58,1s**

2011 Anno europeo del volontariato



Se hai un cuore che ama non puoi stare a guardare !



**Progetto “ CONCEPITI IN STRADA
ED ACCOLTI NELLA CASA FAMIGLIA GE E IN RETE DI FAMIGLIE ”**



Progetto “ PROSTITUZIONE INDOOR A BERGAMO E PROVINCIA ”

CALEN-DIARIO

**S. MESSA
per i poveri di ogni forma di povertà**

Martedì 26 Aprile alle 20.45 presso la Cappella della Casa Famiglia GE

**Nei prossimi mesi la celebrazione sarà :
28 Giugno, 27 Settembre**

INCONTRO DI PREGHIERA
con le ragazze costrette alla prostituzione
alla Chiesa dell'Immacolata, alla Muratella,
alle 11.30 di ogni Domenica e Festa : Liturgia della Parola

UNITA' DI STRADA/E " LIBERA "

15.00 uscita pomeridiana al Giovedì **21.00** uscita serale al Venerdì e Sabato

INCONTRO MENSILE
per gli operatori di strada

Venerdì 8 Aprile dalle 21.00 alle 22.00, presso la Casa Famiglia GE

Nei prossimi mesi l'incontro sarà :
13 Maggio, 10 Giugno, 8 Luglio, 9 Settembre

INCONTRO MENSILE
per le Famiglie in rete,
i Volontari nella Casa Famiglia GE e gli amici della Fondazione

Martedì 12 Aprile alle 20.45 presso la Casa Famiglia GE
- Preghiera – Formazione - Varie

Nei prossimi mesi l'incontro sarà :
10 Maggio, eventualmente a Giugno in data da concordare

INCONTRO
per i volontari delle Attività Didattiche ed Educative

Martedì 5 Aprile dalle 9.30 alle 11.30 presso la Casa Famiglia GE

INCONTRO
per TUTTI i volontari e gli amici
della Fondazione Gedama onlus

Martedì 14 Giugno alle 20.45 S. Messa e cena insieme
Martedì 13 Settembre alle 20.45 S. Messa e cena insieme

Progetto : Guarda a terra

Centro Culturale e Chiesa di S. Bartolomeo – Largo Belotti, Bergamo.

Martedì 17 Maggio alle 21.00 Conferenza : " Il cliente "
Martedì 24 Maggio alle 21.00 Elevazione musicale e veglia di preghiera



CERCHIAMO UN CAMPER

... **IN DONAZIONE, QUALE UFFICIO MOBILE DI STRADA**, per raggiungere ed incontrare le persone al centro delle attività della Fondazione Gedama onlus; persone che si trovano in situazioni di grave marginalità. Pensiamo anche a uno o più sponsor che, con generosità possibile, vorranno aiutarci.

Grazie

EROGAZIONI LIBERALI

Intestarle alla **FONDAZIONE GEDAMA ONLUS**

Utilizzare una di queste forme :

1. **un Bonifico Bancario sul Conto Corrente**
presso la Banca " Credito Bergamasco ", via Palma il Vecchio 13, 24017 Serina (BG)
Coordinate Bancarie : **IT07 N 03336 53520 000000004000**
2. **un versamento sul Conto Corrente Postale 76215615**

“ La carità la si fa anche con i soldi solo se prima e dopo di questi c'è il tuo cuore; se no è solo rassicurante delega “.

Grazie

per le Erogazioni liberali che ci avete inviato.

**“ Dona con gioia.
Diversamente tieni per la tua sola gioia “.**

Metti la tua firma e diventa solidale con noi !

Anche quest'anno, sui modelli della Dichiarazione dei Redditi, si potrà scegliere di devolvere, senza alcuna spesa, il 5 x mille del gettito Irpef, alle Associazioni di volontariato

e quindi di destinarlo, se vuoi, alla **Fondazione Gedama onlus** a favore " dei **poveri di nuove forme di povertà** " .

Basta firmare nella casella : " Sostegno alle Organizzazioni non lucrative " e scrivere nell'apposito spazio il nostro

Codice Fiscale :
940 195 60 161

5 x mille

*Per noi è un semplice
ma prezioso aiuto!*



Il Presidente

Don Gianpaolo Carrara